Presidenza e Segreteria Generale
Piazza G.G. Belli n° 2
00153 Roma
Tel. 06/58.300.213
Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale
Viale Bacchiglione n° 16
20139 - Milano
Tel. 02/53.93.539 r.a.
Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale 97207870581

Roma, 19 Luglio 2012

EUR12214
SM

Oggetto: Carta di qualificazione del conducente. Relazione della Commissione U.E sullo stato di attuazione della direttiva 2003/59

Lo scorso 12 Luglio, la Commissione europea ha pubblicato una relazione sullo stato di attuazione, nei singoli Paesi U.E, della direttiva U.E 2003/59 sulla qualificazione iniziale e la formazione periodica dei conducenti di veicoli pesanti (comprovata dalla Carta di qualificazione del conducente).
La formazione dei conducenti professionisti, insieme ad altre misure previste a livello europeo (nazionale e locale), ha contribuito tra il 2003 ed il 2012 ad una riduzione del 37% degli incidenti stradali con il coinvolgimento di veicoli commerciali, nonostante un aumento del 15% del parco circolante.
La relazione pone l'accento sulle diverse modalità con cui gli Stati U.E hanno attuato le disposizioni comunitarie in tema di CQC , nell'ambito delle facoltà loro concesse dalla direttiva comunitaria. Ad esempio, dalla lettura delle tabelle di comparazione contenute nella relazione, si evince che:

- la qualificazione iniziale in alcuni Paesi U.E (es Austria, Belgio, Olanda, Regno Unito) prevede lo svolgimento dell'esame senza la frequenza del corso di formazione obbligatorio (tab.1);
- la qualificazione iniziale accelerata (corso obbligatorio di 140 ore) è prevista in 19 Paesi, ad eccezione, tra gli altri, di Olanda, Austria e Regno Unito (tab.2);
- alcuni Paesi combinano la formazione necessaria ad ottenere la patente di guida di categoria C e D, con quella richiesta per la cqc (tab.4);

Il testo della relazione è disponibile al link sotto indicato.

Cordiali saluti.